



ISTITUTO COMPRENSIVO “DANTE ALIGHIERI” - AULLA

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA I GRADO

(Delibera n. 11, Consiglio di Istituto del 25 maggio 2021)

Premessa

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma eterogenee al loro interno.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola primaria nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- I. L'equieterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio – culturale e della preparazione di base).
- II. L'omogeneità tra le classi parallele.
- III. L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- IV. La parità della presenza di “casi problema” (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;

- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- madre lingua parlata diversa dall'italiano;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria, in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno);
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti di fine anno per la continuità).
- Le eventuali richieste scritte, motivate e giustificate dei genitori (come la richiesta reciproca di un compagno/a); queste potranno essere prese in considerazione dalla Commissione solo se non contrastano con le indicazioni date dagli insegnanti della scuola primaria.

Per la formazione delle classi si procederà secondo il seguente metodo:

Prima fase

I componenti della Commissione, con la collaborazione di tutti i docenti di classi quinte della scuola primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi relazionali).

Da questa prima analisi, la Commissione potrà compilare la tabella Profilo d'ingresso scuola secondaria di primo grado che sarà concordato con ciascun "team" docente della scuola primaria.

Seconda fase

La Commissione, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, suddividerà gli alunni in 5 fasce di livello:

- I FASCIA: abilità acquisite e competenze maturate in modo eccellente;
- II FASCIA: abilità acquisite e competenze maturate in modo pieno;
- III FASCIA: abilità acquisite e competenze maturate in modo adeguato;
- IV FASCIA: abilità acquisite e competenze maturate in modo generalmente sufficiente;
- V FASCIA: abilità e competenze ancora da consolidare.

La Commissione provvederà alla ripartizione degli alunni delle cinque fasce nei gruppi classe.

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri:

- formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;
- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;
- assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in un medesimo gruppo se in numero pari o inferiore a quattro; se maggiori di quattro suddivisione in modo equilibrato di tali studenti tra le classi da formare;
- assegnazione di gemelli, fratelli e cugini, dove è possibile, a gruppi classe diversi;
- inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati (si terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi dello stesso corso). La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l'inserimento degli studenti sarà a discrezione del Dirigente scolastico, sentiti i pareri dei genitori e degli specialisti della ASL competente;

i minori stranieri soggetti all'obbligo formativo saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno stesso.

Per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi verranno utilizzati i seguenti criteri:

- l'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime classi/sezioni e terrà conto di altri alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione;
- la ripartizione sarà effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri; in tal senso verrà valutata la possibilità di suddividere gli alunni in modo equilibrato nei diversi gruppi classe, fatte salve esigenze specifiche che, in tal caso, saranno valutate da una commissione del Collegio dei docenti composta dal Dirigente scolastico, dal referente della scuola, dal collaboratore del dirigente scolastico, dai coordinatori di classe direttamente interessati all'assegnazione e dal docente che opera per il maggior numero di ore in tutte le classi interessate.

Terza fase

Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno ripetere la classe non saranno necessariamente inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente, bensì, verranno assegnati ad un gruppo classe ritenuto idoneo ad accoglierli, per caratteristiche relazionali e per contesto di apprendimento.

Il Dirigente scolastico pubblicherà l'elenco nominativo degli studenti che costituiscono ciascuna sezione della scuola, dopo aver verificato la corretta applicazione dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio.

All'assegnazione dei docenti alle sezioni alle classi/sezioni provvederà il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 417/74, tenuto conto del principio della continuità didattica e dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, tenute in considerazione le proposte formulate in merito dal Collegio dei docenti.

Il Dirigente scolastico, previa eventuale consultazione della commissione continuità, se ritenuta necessaria, potrà apportare alcune modifiche, una volta valutate le eventuali motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri più sopra indicati.

Gli elenchi nominativi definitivi delle classi saranno affissi all'Albo dell'Istituto entro il 31 luglio.

In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni, le reali situazioni delle classi, individuerà la classe e la sezione ritenuta più idonea per l'accoglienza dello studente trasferito. È fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

Le classi rimarranno quelle formate dal Dirigente scolastico all'inizio del percorso della scuola secondaria di primo grado, salvo motivata proposta unanime da parte dei docenti del plesso.

In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni, le reali situazioni delle classi, individuerà la classe e la sezione ritenuta più idonea per l'accoglienza dello studente trasferito. È fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

Completate le operazioni necessarie per la formazione delle delle classi prime non sarà più possibile operare nessuno spostamento, salvo errori materiali evidenti o situazioni nuove di seria gravità.